La Redel Reggio Calabria batte Brindisi e consolida il secondo posto

di Antonio Giacomo Lampasi · 21/01/2026

Inizia nel migliore dei modi possibili il girone di ritorno per la Redel Reggio Calabria, che supera con merito la Dinamo Brindisi, issandosi (vista la contemporanea sconfitta di Monopoli con la capolista Ragusa) da sola al secondo posto in graduatoria. È nella “pancia” del secondo periodo che i neroarancio piazzano il break che a fine gara risulterà decisivo, con un ottimo lavoro ancora una volta di tutto il collettivo, con gli apporti di tutti in attacco (con cinque uomini in doppia cifra) ed in difesa.

Primo quarto equilibrato, parte leggermente meglio Brindisi, con la Redel gravata dai tre falli di Marini (costretto ad uscire anche per un taglio all’arcata sopraccigliare). Maresca ispiratissimo porta i suoi alla rimonta con 9 punti e due triple importanti, ma Sapiega firma il nuovo allungo-Dinamo e alla prima sirena è 22-23.

Redel che serra le maglie in difesa, con un buon lavoro anche di Agbortabi su entrambi i lati (4 punti, 2 rimbalzi e un assist preziosi; numeri che saliranno nel secondo tempo). Neroarancio che si affidano in attacco al “solito” Laganà, ben supportato da Laquintana e Fiusco, il tutto sotto la regia, a turno, di Clark e Fernandez. Risultato? Viola che scappa sul massimo vantaggio di +15 e poi va all’intervallo lungo sul 51-37.

Al ritorno sul parquet Brindisi ricuce il gap, affidandosi alle individualità di Gonzalez, Cissè e Sapiega. Viola che nonostante qualche conclusione forzata e il quarto fallo di Marini, è ancora in gestione. Il tabellone luminoso dice 64-50 a 3’14”. La terza frazione si chiuderà con la palla recuperata di Agbortabi e l’appoggio in contropiede su assist di Fernandez (altra gran prova del capitano) che fissa il parziale sul 71-57.

Negli ultimi dieci minuti, apre Laquintana da tre risponde Di Ianni con due “bombe” che riavvicinano gli ospiti a metà dell’ultimo quarto. Risponde Maresca ancora da tre, volando a 22 punti, ma dall’altra parte Brindisi non demorde. Serve l’invenzione

di Laquintana con l’assist per Marini che segna in reverse il nuovo +13 dei suoi che salirà a +15 con la bella penetrazione di Clark. Maresca in serata di grazia, altre due “bombe”: una per raggiungere quota 90 e una per suggellare il definitivo 96-77. Edoardo tira col 60% (6/10) e conclude la sua partita con 28 punti.